



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO



Alle Organizzazioni sindacali

CGIL FP

CISL FPS

UIL PA

CONFSAL-UNSA

FLP

U.S.B. - P.I.

Federazione Intesa

e, per conoscenza,

*Al Capo del Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria,
del personale e dei servizi*

*Al Capo del Dipartimento
per gli Affari di Giustizia*

*Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria*

*Al Capo del Dipartimento
per la Giustizia Minorile*

*Al Direttore generale
Ufficio centrale degli archivi notarili*

Al Capo della Segreteria del Ministro

Oggetto: Fondo Unico Amministrazione (FUA) 2013-2015.

Facendo seguito alla riunione del 17.06.2015, si trasmette copia della bozza di proposta sulla ripartizione del Fondo Unico Amministrazione (FUA) 2013-2015 pervenuta dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi.

IL CAPO DI GABINETTO
Giovanni Melillo



Ministero della Giustizia

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

ANNI 2013 - 2014 - 2015

L'anno il giorno del mese di , presso la sede del Ministero della Giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno **2013** complessivamente pari ad € **32.505.270,00** che, per il medesimo anno, vengono come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria	€ 26.032.384,00
Amministrazione penitenziaria	€ 5.417.610,00
Amministrazione giustizia minorile	€ 1.055.276,00

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno **2014** complessivamente pari ad € **32.108.264,00** che, per il medesimo anno, vengono come di seguito ripartite:

Amministrazione giudiziaria	€ 25.456.874,00
Amministrazione penitenziaria	€ 5.584.782,00
Amministrazione giustizia minorile	€ 1.066.608,00

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno **2015** attualmente stanziato in bilancio sul capitolo 1511 e corrispondenti alla sola quota fissa (risorse aventi carattere di certezza e stabilità) pari ad € **25.882.881,00** che possono essere, anche in parte, destinate a finanziare taluni istituti contrattuali previsti dall'art. 32 del C.C.N.L. 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999 e che, per il medesimo anno, vengono come di seguito utilizzate:

Amministrazione giudiziaria	€ 19.000.000,00
Amministrazione penitenziaria	€ 4.400.000,00
Amministrazione giustizia minorile	€ 568.172,00

Preso atto che, a seguito delle definitiva quantificazione delle risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015, le risorse non disciplinate dal presente accordo saranno oggetto di una successiva contrattazione integrativa nazionale di primo livello;

Considerato che gli importi sopra indicati sono da considerare al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010 e di quelle utilizzate per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 3 dell'accordo sottoscritto il 10 novembre 2011 e che risultano tuttora accantonate e disponibili le risorse pari ad € 140.022,00 destinate a finanziare n. 270 passaggi economici del personale dell'Amministrazione giudiziaria previsti dall'art. 1, lett. b), del medesimo accordo;

Visti gli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 1998-2001 e gli articoli 32 e ss. del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue,

CONCORDANO

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 Amministrazione Giudiziaria Fondo unico di Amministrazione anni 2013 e 2014

Le risorse del Fondo unico di amministrazione destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria pari a complessivi € 26.032.384,00 per l'anno 2013 ed € 25.456.874,00 per l'anno 2014 (importi comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione) al netto delle somme utilizzate per finanziare le progressioni economiche previste dal C.C.N.I. del 29 luglio 2010, sono utilizzate:

- a) nella misura massima di € 2.000.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati;
- b) nella misura massima di € 12.000.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo, con esclusione, in quest'ultimo caso, di erogazione di indennità per turni pomeridiani. Quanto all'indennità di cui al richiamato art. 38, la stessa viene corrisposta nella misura prevista dall'accordo sull'utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011;
- c) nella misura massima di € 3.000.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a titolo di indennità di disagio *una tantum* in favore del personale coinvolto nella soppressione degli uffici giudiziari a seguito della nuova geografia giudiziaria. L'indennità, destinata a compensare il disagio del personale già in servizio presso un ufficio giudiziario soppresso e chiamato a mutare la propria sede di lavoro, è fissata in misura pari ad € 300,00 pro capite proporzionalmente ridotta nel caso in cui la permanenza nella nuova sede sia inferiore ad un anno. Per sede di lavoro si intende il territorio comunale;
- d) nella misura di € 9.032.384,00 per l'anno 2013 ed € 8.456.874,00 per l'anno 2014 per finanziare il fondo di sede da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate, in misura non superiore all'80 per cento all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di almeno uno dei seguenti documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

1. piano della performance;
2. Documento organizzativo generale predisposto dal Capo dell'Ufficio sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio superiore della magistratura a seguito della Delibera 21 luglio 2011 (c.d. circolare tabelle) e circolare n. 19199 del 27 luglio 2011, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 7 bis R.D. n. 12 del 1941 e successive modificazioni e integrazioni, per gli Uffici giudicanti; per gli Uffici del giudice di pace si deve fare riferimento ad analogo documento previsto dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura n. 9576 del 15 aprile 2011 (triennio 2012-2014) e n. 9510 del 26 maggio 2014 (triennio 2015-2017) secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2, L. 374/1991;
3. Piano di organizzazione predisposto ai sensi delle Risoluzioni del Consiglio superiore della magistratura del 12 luglio 2007 e del 21 luglio 2009, per gli Uffici requirenti;
4. Programma per la gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
5. Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240;
6. Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato dal responsabile della struttura ed espresso in termini percentuali, incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo		incidenza sulla valutazione
	> 80%	100%
> 60%	fino a 80%	80%
> 40%	fino a 60%	60%
> 25%	fino a 40%	40%
	fino a 25%	0%

La quota rimanente, di importo non inferiore al 20 per cento, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno consentito, conferendo un impulso decisivo debitamente documentato e motivato, il perseguimento delle performances dell'Ufficio.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente all'organico degli uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in

servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, attività connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale e al contenzioso in cui è parte l'amministrazione.

Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai precedenti punti a), b) e c) sono destinate ad incrementare le risorse destinate al fondo di sede.

Articolo 3 **Amministrazione Giudiziaria** **Fondo unico di Amministrazione anno 2015**

Una quota delle risorse del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015 destinate al personale in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria, pari a € 19.000.000,00 (importo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione), è utilizzata:

a) nella misura massima di € 2.000.000,00 per remunerare eventuali prestazioni di lavoro straordinario rese per specifiche e motivate attività imprevedibili e non programmabili, formalmente autorizzate e non pagate per insufficienza dei fondi ordinariamente assegnati;

b) nella misura massima di € 12.000.000,00 per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 34 (turnazioni), 35 (reperibilità), 36 (maneggio valori), 37 (guida automezzi), 38 (assistenza al magistrato in udienza), 39 (assistenza per l'audizione a distanza), 40 (servizio relazioni con il pubblico) e 41 (indennità di mansione per i centralinisti non vedenti) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 nonché per il pagamento dell'indennità prevista dall'articolo 14, comma 8 (lavoro pomeridiano) del medesimo contratto integrativo, con esclusione, in quest'ultimo caso, di erogazione di indennità per turni pomeridiani. Quanto all'indennità di cui al richiamato art. 38, la stessa viene corrisposta nella misura prevista dall'accordo sull'utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 sottoscritto il 10 novembre 2011;

c) nella misura di € 5.000.000,00 per finanziare il **fondo di sede**, da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data di avvio della fase attuativa del presente accordo, che sarà comunicata con apposita circolare dell'amministrazione centrale.

Tali risorse sono destinate al finanziamento di programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità dei servizi. I programmi e i progetti saranno definiti dai responsabili degli uffici e saranno oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali.

L'erogazione dei relativi incentivi avverrà a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati conseguiti e della valutazione dell'apporto individuale del personale coinvolto.

Le risorse vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise tra le sedi di contrattazione proporzionalmente all'organico degli uffici. Per la Direzione generale dei sistemi informativi il fondo sarà calcolato sulla base del personale in servizio, compreso il personale distaccato che non verrà considerato negli organici degli uffici di appartenenza.

Il fondo di sede destinato all'amministrazione centrale viene incrementato, a valere sulle risorse complessive del fondo di sede, di un importo pari ad € 150.000,00 da contrattare a livello decentrato e destinato a remunerare situazioni di particolare impegno, debitamente documentato e motivato, profuso in attività di carattere eccezionale ed aventi rilevanza nazionale, attività connesse all'attuazione del processo telematico e di rilevanti progetti di innovazione tecnologica, alla contrattazione nazionale, all'attività contenziosa in cui è parte l'amministrazione e al censimento nazionale dei procedimenti civili e penali.

Decorso il suddetto termine di 60 giorni senza che sia stato sottoscritto alcun accordo, le somme destinate alla contrattazione di sede rientrano nella disponibilità del fondo unico di amministrazione e saranno oggetto di successiva contrattazione avente ad oggetto le somme residue individuate a seguito della definitiva quantificazione del FUA 2015, come indicato in premessa.

Articolo 4
Amministrazione Giudiziaria
Principi ispiratori anni 2013-2014-2015

Gli articoli che precedono sono formulati in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

- 1) il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per la normale attività lavorativa;
- 2) deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
- 3) non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili.